

L'AQUILA: PD CHIEDE A BIONDI E MARSILIO DI INTITOLARE SALA ROSSA DEL TEATRO COMUNALE A GIGI PROIETTI

2 Novembre 2020



L'AQUILA – Intitolare a Gigi Proietti la Sala Rossa del Teatro comunale dell'Aquila “a testimonianza della gratitudine cittadina e del ricordo che per sempre dovremo conservarne”.

E' la richiesta indirizzata al sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, e al governatore Marco Marsilio dagli esponenti del Pd aquilano, la deputata Stefania Pezzopane, il consigliere regionale Pierpaolo Pietrucci e il capogruppo comunale Stefano Palumbo.

“Sarebbe il segno tangibile e indelebile di un grande rapporto fatto di amore per l'arte, per la cultura, per la crescita sociale e civile della nostra città – dicono -. Siamo certi che condividerete questo appello e che, non appena le condizioni lo consentiranno, si potrà insieme celebrare questa intitolazione con una grande iniziativa culturale”.

LA LETTERA INDIRIZZATA A BIONDI E MARSILIO

Caro sindaco, caro presidente,

abbiamo appreso in queste ore con stupore e dolore della scomparsa improvvisa di Gigi Proietti: proprio ieri sugli organi di informazione di tutto il paese ne erano stati celebrati l'estro, la genialità e la straordinaria forza culturale, alla vigilia del suo 80° compleanno.

Gigi Proietti è stato un protagonista assoluto del teatro, dell'arte, dell'impegno culturale e civile, una figura riconosciuta e amata in Italia e nel mondo.

Gigi Proietti è stato l'artefice della stagione forse più esaltante della storia teatrale aquilana quando diresse il Teatro Stabile negli anni che segnarono il culmine della sua creatività artistica.

Crediamo dunque che sia giusto, diremmo indispensabile, attribuire alla sua memoria il più solenne riconoscimento, a testimonianza della gratitudine cittadina e del ricordo che per sempre dovremo conservarne.

Per questo – come molti cittadini hanno spontaneamente proposto in queste ore – vi chiediamo di intitolare a Gigi Proietti la Sala Rossa del ristrutturato Teatro comunale dell'Aquila, essendo l'edificio dedicato dal 2007 a Nazzareno De Angelis.

Sarebbe il segno tangibile e indelebile di un grande rapporto fatto di amore per l'arte, per la cultura, per la crescita sociale e civile della nostra città.

Siamo certi che condividerete questo appello e che, non appena le condizioni lo consentiranno, si potrà insieme celebrare questa intitolazione con una grande iniziativa culturale.